

ISTITUTO COMPRENSIVO COLDIGIOCO APIRO



CURRICOLO VERTICALE

INTRODUZIONE Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato del soggetto che, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 fissano gli **obiettivi generali**, gli **obiettivi di apprendimento** e i relativi **traguardi per lo sviluppo delle competenze** di bambini e ragazzi e chiamano le scuole ad elaborare il proprio curricolo. L'orizzonte di riferimento è il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Le competenze in questione sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare ad imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Il curricolo d'Istituto è espressione della **libertà d'insegnamento** (articolo 33 della Costituzione) e dell'**autonomia scolastica** (articolo 117) ed esplicita al tempo stesso le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. Attraverso la costruzione del curricolo si sviluppano ed organizzano la ricerca e l'innovazione scolastica: i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Tenuto conto del profilo formativo in uscita, cui ogni studente dovrebbe giungere al termine di ogni ciclo scolastico, e della specificità di ogni ordine di scuola, il criterio della verticalità indica quali siano gli elementi di **continuità** nelle proposte didattiche e nelle modalità di lavoro, che devono rimanere costanti nel percorso scolastico dello studente.

Data l'impossibilità della scuola di trattare in modo esaustivo le diverse materie, il curricolo deve almeno puntare sui loro nuclei essenziali per garantire un approccio corretto alle discipline.

Inoltre, il curricolo tiene conto della realtà locale a cui l'offerta formativa della scuola si rivolge, superando il carattere rigido e uniforme tipico dei programmi scolastici, ed è pertanto costruito in modo da riuscire a declinare gli elementi generali sul piano nazionale in funzione della situazione locale in cui deve essere applicato.

I docenti dell'Istituto hanno realizzato preliminarmente una "**Matrice Progettuale**", per poi passare a definire i nuclei tematici e le attività che diventeranno l'oggetto specifico delle unità d'apprendimento modulari di cui è costituito il **curricolo verticale** per disciplina.

INDICE

Matrice progettuale	Pag.4
Traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento al termine di ogni ordine di scuola :	
ITALIANO	Pag. 12
INGLESE	Pag. 18
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	Pag, 21
STORIA	Pag. 23
GEOGRAFIA	Pag, 27
MATEMATICA	Pag. 30
SCIENZE	Pag. 38
MUSICA	Pag. 45
ARTE	Pag. 47
EDUCAZIONE FISICA	Pag. 52
TECNOLOGIA	Pag. 56
RELIGIONE CATTOLICA	Pag. 59

MATRICE PROGETTUALE

La matrice progettuale comprende quattro competenze trasversali a tutte le discipline e definisce per ciascuna ciò che ogni alunno dovrebbe essere in grado di saper fare al termine di ciascun ordine di scuola: 1) ascoltare; 2) comunicare; 3) ragionare; 4) imparare ad imparare.

Ascoltare

Al termine della **scuola dell'infanzia** l'alunno:

- Interagisce in una conversazione formulando domande o dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta
- Esegue correttamente delle consegne verbali
- Assume un atteggiamento di ascolto corretto, sia con l'insegnante che con i compagni: postura e sguardo rivolti all'interlocutore, rispetto del punto di vista degli altri, rispetto del proprio turno
- Segue la narrazione di un testo e dimostra di averne colto il senso globale e le informazioni principali
- Considera l'ascolto come attività finalizzata, eseguita per portare a termine un progetto
- Interpreta con il movimento o con il disegno brani musicali con caratteristiche o contrasti evidenti
- Discrimina e riconosce suoni/rumori e ne individua la provenienza

- Intuisce l'intenzione comunicativa di chi parla e si relaziona in modo adeguato alla situazione interpretando il linguaggio mimico-gestuale e i cambiamenti di tono nella voce
- Confronta e collega le nuove conoscenze con quelle che già possiede, pone domande e chiede chiarimenti su parole non conosciute

Nella **scuola primaria** l'ascolto, quale abilità trasversale, si colloca in una posizione privilegiata per il perseguimento delle finalità del primo ciclo d'istruzione volte al pieno sviluppo della persona. In questa prospettiva la scuola favorisce le occasioni di ascolto e di espressione degli alunni avendo una particolare attenzione a sviluppare le regole di una corretta conversazione, nell'ottica del rispetto reciproco.

L'acquisizione di tale abilità, fondamentale per entrare in relazione con gli altri, può realizzarsi nella scuola primaria attraverso un percorso delineabile in una serie di obiettivi.

- L'alunno sa ascoltare le emozioni e il vissuto degli altri e sa esprimere i propri
- L'alunno sa porsi in una relazione positiva con gli altri rispettando tempi, modalità e punti di vista.
- L'alunno sa partecipare a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti.
- Comprende un discorso o un argomento di studio e ne individua il senso globale e/o le informazioni principali.

Alla fine del ciclo della **scuola secondaria 1° grado l'alunno** dovrà praticare l'ascolto attivo, ovvero:

- capire cosa e perché l'interlocutore comunica:
- porsi in modo accogliente e rispettoso nei confronti dell'interlocutore (non interrompere, non distrarsi o apparire distratti con altre attività...)
- far capire di aver capito (feedback)
- creare condizioni favorevoli all'ascolto attivo (rispettare il proprio turno di intervento, non commentare o giudicare gli interventi degli altri ...)

Facilitazioni che il docente dovrebbe offrire:

Ascoltare i bambini

Esplicitare il compito

Scegliere contenuti vicini all'esperienza e agli interessi dei bambini

Eliminare (limitare) i distrattori

Limitare l'ansia

Stimolare un ascolto attivo/critico/creativo

Favorire la relazione dialogica e laboratoriale (cooperative learning)

Utilizzare il role playing

Fare attenzione alle modalità della comunicazione non verbale (sguardo, espressione del volto, gestualità, movimenti del corpo, postura, contatto corporeo) e paraverbale (vocalizzazioni non verbali, tono della voce, ritmo, sospiri, pause, silenzi), che rappresentano il principale mezzo per esprimere e comunicare le emozioni

Creare condizioni favorevoli all'ascolto attivo (linguaggio para verbale)

Comunicare

L'alunno, al termine della **scuola dell'infanzia**, dovrebbe:

- sapersi esprimere con frasi di senso compiuto e corrette dal punto di vista fonologico, lessicale e morfo-sintattico
- omunicare con fiducia sentimenti, bisogni, stati d'animo
- Intervenire in una conversazione esprimendo opinioni e preferenze, nel piccolo e nel grande gruppo
- Contribuire all'argomento discusso in modo costruttivo e partecipa alla risoluzione di problemi
- Utilizzare il linguaggio per organizzare un gioco, pianificare un'attività, dare semplici istruzioni
- esprimersi attraverso i codici non verbali: corporeo, grafico, pittorico, manipolativo, musicale
- Drammatizzare una storia o una situazione
- Verbalizzare i propri elaborati e le proprie produzioni (gioco delle costruzioni, gioco simbolico...)
- Raccontare un'esperienza personale, una storia reale o fantastica (anche inventata) rispettando l'ordine cronologico e/o logico
- Chiede spiegazioni e/o aiuto
- Utilizza termini nuovi
- Interviene in una conversazione in modo pertinente
- Gioca con le parole, sperimenta rime e filastrocche, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura

La comunicazione, come sottolineano le Indicazioni Nazionali per il curricolo, è il modo naturale con cui il bambino interagisce e, per essere adeguatamente sviluppata, è necessario che la scuola predisponga ambienti e tempi idonei al dialogo. Accanto a ciò è opportuna un'attenzione particolare verso l'acquisizione nell'alunno di atteggiamenti consoni all'instaurazione di un rapporto con gli altri. Il raggiungimento di una competenza comunicativa al termine della **scuola primaria** può così essere delineato:

- l'alunno è disponibile a condividere con altri il proprio vissuto, le proprie emozioni e le proprie opinioni, rispettando quelle altrui;
- è in grado di comprendere linguaggi orali e scritti di vario tipo, sviluppando gradualmente la capacità di ampliare il lessico;
- conosce e sa usare le strutture linguistiche in maniera organizzata per scopi diversi, man mano più articolati e pianificati.

Al termine della **scuola secondaria di I grado** l'alunno dovrebbe saper:

- fare un lavoro di preparazione all'esposizione: pensare a ciò che si vuole dire, selezionare gli argomenti da esporre
- dare ordine agli argomenti scelti per la comunicazione: iniziare con un'introduzione, sviluppare il corpo del discorso e finire con una conclusione
- adattare il linguaggio all'argomento e al contesto (formale o informale, termini specifici, uso dei connettivi ecc.)
- ricordare cosa e come esporre
- eseguire l'evento comunicativo utilizzando anche il giusto linguaggio paraverbale (intonazione, gestualità ecc.)

Facilitazioni che il docente dovrebbe offrire:

Concedere agli alunni il tempo necessario per esprimersi evitando di anticipare significati

Incentivare l'utilizzo da parte degli alunni della funzione referenziale (informare i compagni che sono stati assenti delle attività svolte, riferire l'attività svolta da un gruppo agli altri...)

Organizzare attività per piccoli gruppi

Creare un clima di accoglienza

Mettere la comunicazione al centro dell'attività didattica per dare all'alunno gli strumenti che, partendo dall'esposizione delle esperienze personali, lo portino gradualmente a sostenere una comunicazione critica

Tenere presente che gli strumenti della comunicazione devono essere trasversali

Dare tempo alla comunicazione non è perdere tempo, è acquistarlo!

Ragionare

L'alunno, al termine della **scuola dell'infanzia**:

- Stabilisce relazioni logiche tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (causa-effetto, vero-falso, probabile, certo...)
- Utilizza i sensi in maniera consapevole e mirata per conoscere ed esplorare la realtà
- Si orienta nello spazio fisico, temporale, grafico
- Pone domande, discute, formula e confronta ipotesi, soluzioni, spiegazioni e azioni rispetto a situazioni problematiche
- Agisce in modo autonomo motivando le proprie scelte
- Distingue i dati reali da quelli immaginari
- Gestisce e motiva le proprie emozioni

La scuola primaria dovrebbe sviluppare le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" offrendo gli strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare la realtà.

Per stimolare nel bambino la capacità di ragionare è fondamentale renderlo protagonista del processo di apprendimento. A questo riguardo l'insegnante dovrebbe dare più spazio alle metodologie laboratoriali in grado di rendere l'alunno più attivo nella costruzione del sapere e del proprio stile di apprendimento.

L'alunno dovrebbe, al termine della **scuola primaria**,

- saper cogliere il nucleo essenziale di una situazione problematica.
- Elaborare ipotesi di soluzione dei problemi.
- Saper riflettere sui propri comportamenti e sulle loro conseguenze per acquisire un'etica della responsabilità.
- Elaborare idee per promuovere azioni volte a migliorare il proprio contesto di vita.
- Saper scegliere e agire in modo consapevole.
- Selezionare dati e informazioni utili a comprendere una situazione, un compito ecc.

Al termine della **scuola secondaria**, l'alunno dovrebbe:

- selezionare le informazioni utili alla soluzione di un problema sapendo porre e porsi le domande giuste.
- Arrivare a conclusioni corrette a partire da una serie di premesse seguendo un percorso logico.
- Verificare con esperimenti la correttezza delle conclusioni a cui si è arrivati.

Imparare ad imparare

L'alunno, al termine della **scuola dell'infanzia**:

- Effettua collegamenti con esperienze e apprendimenti pregressi
- Collabora in modo costruttivo con gli altri
- Ha fiducia nelle proprie capacità
- E' disponibile a procedere per tentativi ed errori
- Utilizza procedure e schemi mentali per orientarsi in situazioni simili (cosa/come fare per...)
- Ascolta, osserva, trae vantaggio dalle conoscenze altrui
- Utilizza e organizza i dati e i materiali a disposizione per raccogliere informazioni

Al termine della **scuola primaria**, l'alunno

- Conosce le difficoltà incontrate e le strategie affrontate per superarle
- Conosce i propri punti di forza
- Acquisisce autonomia nello studio
- Ristruttura le proprie conoscenze ampliandole con nuove acquisizioni
- Collega le conoscenze acquisite in maniera trasversale
- Sa utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi, anche non scolastici
- Sa ricercare informazioni relative ad una situazione, scegliendo lo strumento più idoneo (dizionario, atlante, grafici, testi vari)
- Sa valutare il proprio lavoro

Al termine della **scuola secondaria**, l'alunno

- Riflette sul percorso fatto e sulla metodologia utilizzata.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza utilizzando le competenze acquisite
- Sa utilizzare le competenze acquisite in maniera trasversale ed interdisciplinare.

Facilitazioni:

- Non dare percorsi precostituiti (es. non solo esercizi ripetitivi e meccanici)
- Porre attenzione ai bisogni cognitivi dell'alunno limitando le pratiche trasmissive
- Creare situazioni problematiche quotidiane e pratiche lanciando delle sfide per risvegliare l'interesse e la motivazione

- Utilizzare le diverse tipologie di lavoro, incluso il gioco educativo, che aiutino a creare un clima favorevole alla soluzione delle situazioni proposte (es. brain storming, problem solving, cooperative learning...)
Considerare l'errore come occasione di riflessione.

ORDINI DI SCUOLA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO E CURRICOLO IN CONTINUITA'

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 sottolineano la necessità che il progetto culturale ed educativo sia svolto secondo un passaggio continuo da un'impostazione unitaria pre-disciplinare ad ambiti disciplinari via via maggiormente differenziati.

SCUOLA DELL'INFANZIA



SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



ITALIANO
 LINGUE COMUNITARIE
 EDUCAZIONE MUSICALE
 ARTE ED IMMAGINE
 SCIENZE MOTORIE

La conoscenza
del Mondo

Il sé e l'altro

AREA STORICO-
GEOGRAFICA

STORIA, EDUCAZIONE ALLA
CITTADINANZA
GEOGRAFIA

La conoscenza
del Mondo

AREA MATEMATICO
SCIENTIFICO
TECNOLOGICO

MATEMATICA
SCIENZE NATURALI E
SPERIMENTALI
TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nella stesura del Curricolo, partendo dai Traguardi per lo sviluppo delle competenze stabiliti dalle Indicazioni Nazionali 2012 , sono stati individuati obiettivi di apprendimento per le diverse discipline al termine dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado che garantiscano la progressività e la continuità del percorso formativo degli alunni.

	ITALIANO	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO dalle Indicazioni Nazionali	COMPETENZE irrinunciabili che tutti gli alunni che seguono la programmazione di classe devono possedere
SCUOLA DELL' INFANZIA I discorsi e le parole	ASCOLTO <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad ascoltare e gestire la propria voce. - Cogliere la diversità del tono della voce in relazione al messaggio verbale. - Comprendere l'assurdità di un messaggio. - Cogliere l'ordine sequenziale di eventi. - Ascoltare e comprendere fiabe, racconti, poesie e filastrocche cogliendo il senso globale 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende semplici messaggi. - Ascolta e comprende narrazioni.
	PARLATO <ul style="list-style-type: none"> - Pronunciare correttamente le parole. - Formulare semplici frasi di senso compiuto. - Riferire un semplice vissuto con linguaggio adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Si esprime e comunica nella lingua italiana.
	LETTURA <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare segni, simboli e semplici messaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Decodifica messaggi presenti nell'ambiente.
	SCRITTURA <ul style="list-style-type: none"> - Formulare ipotesi sulla lingua scritta. - Sperimentare in forma ludica le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> - Produce scrittura spontanea.

SCUOLA PRIMARIA

ASCOLTO E PARLATO

- Usare la lingua nelle funzioni essenziali.
- Tenere conto e rispettare i punti di vista altrui.
- Intervenire in modo pertinente rispettando il proprio turno.
- Esprimersi in modo chiaro, coerente e sufficientemente corretto.
- Esporre oralmente un argomento di studio in modo consapevole e coerente.
- Arricchire progressivamente la competenza lessicale.

- L'alunno interagisce negli scambi comunicativi ascoltando gli altri, rispettando il proprio turno ed esprimendo opinioni personali.
- Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

LETTURA

- Leggere correttamente e in modo scorrevole un testo rispettando la punteggiatura.
- Cogliere le informazioni principali di un testo
- Comprendere e riferire il testo letto.
- Sintetizzare un testo narrative.

- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, in modo silenzioso e non, ne individua il senso globale e le informazioni principali utilizzando strategie di lettura funzionali agli scopi.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia e formula su di essi giudizi personali.

<p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Suddividere un testo in sequenze. - Sintetizzare ogni sequenza del testo. - Produrre testi narrativi e descrittivi ortograficamente corretti di contenuto coerente. - Produrre testi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
<p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base. - Comprendere nei casi più semplici e più frequenti l'uso e il significato figurato delle parole. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. - Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA</p> <p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta,</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate e composte). - Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). 	<p>Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia e all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.</p>

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
GRADO**

<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: soggetto, predicato, altri elementi richiesti dal verbo. - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicale, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente, i pronomi e i segni di interpunzione. - Conoscere le principali convenzioni ortografiche e utilizzarle per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	
<p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attuare un ascolto attivo finalizzato alla comprensione dei messaggi. - Utilizzare tecniche di supporto alla comprensione e alla rielaborazione di testi, costruire schemi e mappe. - Riconoscere in un testo: scopo, argomento, informazioni esplicite e implicite, punto di vista dell'emittente. <p>PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intervenire in modo pertinente, rispettando tempi, turni di parola e l'opinione altrui. - Esprimere secondo un ordine coerente e in forma coesa stati d'animo, sentimenti, punti di vista personali, esperienze - Relazionare oralmente su un argomento di studio, un'attività scolastica, un'esperienza, esponendo con ordine, in modo 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprendere testi di vario tipo riconosce la fonte, il tema, le informazioni - Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo e argomentando la propria opinione. - Espone oralmente anche avvalendosi di supporti specifici

<p>coerente, usando un lessico e un registro adeguati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intervenire argomentando la propria tesi su un tema di studio o nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide a seconda della situazione comunicativa. 	
<p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere a voce alta correttamente e in maniera espressiva usando pause e intonazioni. - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza. - Riconoscere in un testo: scopo, argomento, informazioni esplicite ed implicite, punto di vista dell'emittente. - Leggere testi letterari individuando il tema principale, le intenzioni dell'autore, personaggi, luogo, tempo, genere di appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge, comprende e interpreta testi letterari di vario tipo. - Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui , non continui o misti) nelle attività di studio personali e collaborative. - Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali o informatici.
<p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre le caratteristiche testuali delle più consuete tipologie di espressione scritta (descrizioni, racconti verosimili, relazioni, argomentazioni). - Prendere appunti e riorganizzare le informazioni. - Scrivere sintesi di testi letti e/o ascoltati. - Parafrasare e commentare un testo in prosa e in versi. - Realizzare forme diverse e creative di scrittura - Produrre testi chiari, coerenti e corretti (dal punto di vista 	<ul style="list-style-type: none"> - Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

<p>strutturale, ortografico, morfosintattico, lessicale).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi digitali (presentazione, mail, ipertesto) come supporto all'esposizione orale. 	
<p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliare il lessico ed utilizzarlo in contesti diversi - Usare in modo consapevole e costante il dizionario 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. - Riconosce ed usa termini specialistici - Adatta opportunamente i registri in base alle situazioni comunicative.
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere in un testo le categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. - Individuare gli elementi della frase complessa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia e all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.

	LINGUA INGLESE	
SCUOLA PRIMARIA	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE) <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende le funzioni comunicative essenziali (semplici istruzioni, brevi dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano).
	PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa utilizzare funzioni comunicative essenziali (esprime bisogni primari, i propri gusti, conta, è in grado di presentarsi e presentare) - Lessico: conosce e usa il lessico di riferimento quotidiano (famiglia, scuola, casa) - Grammatica: conosce la costruzione della frase inglese nelle tre forme (affermativa, interrogativa, negativa); conosce e usa il simple present .
	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	

	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge e comprende brevi e semplici testi: dialoghi, lettere, mail, cartoline, descrizioni.
	<p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza funzioni comunicative essenziali (esprime bisogni primari, i propri gusti, conta, è in grado di presentarsi e presentare) - Lessico: conosce e usa il lessico di riferimento quotidiano (famiglia, scuola, casa) - Grammatica: conosce la costruzione della frase inglese nelle tre forme (affermativa, interrogativa, negativa); conosce e usa il simple present. -
	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. - Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>LINGUA INGLESE</p>	<p>I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p>

	<p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i punti essenziali di un discorso articolato in modo chiaro su argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. - Individuare parole e informazioni attinenti a contenuti di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
	<p>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere o presentare persone, il proprio ambiente, la vita quotidiana e interessi. - Esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. - Interagire con uno o più interlocutori facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
	<p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano come email e lettere personali. - Leggere globalmente testi di varia tipologia e trovare informazioni specifiche relative ai contenuti di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) <ul style="list-style-type: none"> - Produrre risposte a questionari. - Scrivere brevi lettere personali e/o brevi resoconti sulla sfera personale, sulle proprie esperienze, progetti e ambizioni future, esprimendo sensazioni e opinioni con lessico sostanzialmente appropriato e una sintassi elementare 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere regolarità e differenze operando un confronto tra l'uso di lingue diverse. - Riconoscere il proprio metodi di apprendimento più adatto alle proprie necessità personali 	<ul style="list-style-type: none"> - Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. - Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. - Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.
	SECONDA LINGUA COMUNITARIA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO dalle Indicazioni Nazionali	COMPETENZE irrinunciabili che tutti gli alunni che seguono la programmazione di classe devono possedere
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE) <p>Comprendere in modo globale messaggi orali di varia tipologia</p> <p>Capire frasi ed espressioni relative a contesti di vita</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.

	quotidiano. Comprendere e ricavare le informazioni essenziali da un breve testo	
	<p>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Parlare ed esprimersi in modo personale su argomenti noti con pronuncia e lessico adeguati alla situazione comunicativa. – Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. – Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
	<p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. 	<ul style="list-style-type: none"> – Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
	<p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scrivere lettere o brevi testi su argomenti già trattati. – Redigere brevi descrizioni di eventi, attività quotidiane ed esperienze personali 	<ul style="list-style-type: none"> – Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. – Descrive, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

	STORIA	
	Obiettivi d'apprendimento dalle Indicazioni Nazionali	COMPETENZE irrinunciabili che tutti gli alunni che seguono la programmazione di classe devono possedere
SCUOLA INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana; - Riferire correttamente eventi del passato recente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Si organizza nel tempo
SCUOLA PRIMARIA	USO DELLE FONTI <ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire un fenomeno storico ricavando informazioni da fonti di diversa natura. - Ricavare informazioni dalla lettura di testi e organizzarle per strutturare un quadro di sintesi di una civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> - - L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce le tracce storiche presenti nel territorio. - Comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI E STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare cronologie. - Leggere una carte storico- geografiche relative alle civiltà studiate - Confrontare i quadri storici delle civiltà conosciute. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia . - Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero romano d'occidente facendo confronti con la contemporaneità
	<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati. - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente -Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali - Esporre concetti e conoscenze usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> - Espone in modo semplice e coerente le conoscenze e i concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. - Elabora e produce in testi scritti (schemi, mappe, riassunti, tabelle, titolazioni...) gli argomenti studiati sia individualmente che in piccoli gruppi, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

<p>SCUOLA SECONDARIA</p>	<p>USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare fonti di tipo diverso(documentarie,iconografiche,narrative, materiali,orali, digitali...) per produrre conoscenze su temi definiti. <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezionare e organizzare le informazioni con mappe ,schemi,tabelle,grafici e risorse digitali. - Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. - Formulare e verificare ipotesi sulle basi delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problem storici anche mediante l'uso di risorse digitali. - Produce informazioni storiche con fonti di vario genere. - Sa organizzare le informazioni in testi di vario tipo.
	<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. - Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. - Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce aspetti e processi fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario, fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. - Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

		<ul style="list-style-type: none"> - Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. - Conosce aspetti e processi essenziali della storia del proprio ambiente. - Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati - Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente. - Comprende opinioni e culture diverse. - Capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
	<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. - Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> - Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

	GEOGRAFIA	
	Obiettivi d'apprendimento dalle Indicazioni nazionali	COMPETENZE irrinunciabili che tutti gli alunni che seguono la programmazione di classe devono possedere
SCUOLA INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare e conoscere gli spazi della scuola. - Interagire con l'ambiente attraverso un preciso adattamento dei parametri spazio-temporali - Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone seguendo delle indicazioni verbali . 	<ul style="list-style-type: none"> - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio; - Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
SCUOLA PRIMARIA	ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
	LINGUAGGIO DELLA GEO –GRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare carte geografiche e globo terrestre; - Ricava informazioni da una pluralità di fonti (cartografiche, satellitari, digitali...)

	<p>PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani. - Comprendere i rapporti di connessione tra elementi fisici e antropici dello spazio geografico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, di collina...) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. - Analizza i paesaggi per cogliere rapporti d'interdipendenza tra uomo e ambiente - Conosce i vari aspetti del territorio italiano e stabilisce relazioni tra clima e paesaggio.
	<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il concetto di regione geografica, fisica, climatica, storica, amministrativa relativa all'Italia. - Descrivere le caratteristiche del territorio italiano con linguaggio specifico della disciplina. - Sintetizzare le informazioni in schemi, mappe, quadri di sintesi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio della disciplina per descrivere paesaggi - Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. - Utilizzare carte geografiche, fotografie attuali e

	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. <p>PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. 	<p>d'epoca, elaborati digitali, dati statistici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo. - Riconosce nei paesaggi europei e mondiali,, raffrontandoli in particolare a quelli italiani,, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare - Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani,nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui vari sistemi territoriali
--	---	---

	MATEMATICA	
	OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO dalle Indicazioni Nazionali :	COMPETENZE irrinunciabili che tutti gli alunni che seguono la programmazione di classe devono possedere
SCUOLA DELL'INFANZIA La conoscenza del mondo	NUMERI <ul style="list-style-type: none"> - Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi , identificare alcune proprietà , confrontare e valutare quantità. - Utilizzare simboli per registrarle. - Eseguire misurazioni usando strumenti a disposizione anche non convenzionali. - Avere familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni. 	
	SPAZIO E FIGURE <ul style="list-style-type: none"> - Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. - Riferire correttamente eventi del passato recente. - Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio. - Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. - Usare termini come avanti – dietro, sopra - sotto, destra – sinistra... 	<ul style="list-style-type: none"> - Si organizza nel tempo e nello spazio. - Utilizza linguaggi specifici

	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. - Osservare gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Formula e verifica ipotesi. - Esplora l'ambiente e i fenomeni naturali.
<p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere e confrontare numeri naturali e decimali fino ai millesimi. - Eseguire con sicurezza le quattro operazioni valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni. - Eseguire la divisione con due cifre al divisore fra numeri naturali e decimali. - Conoscere ed applicare le proprietà delle quattro operazioni. - Individuare multipli e divisori di un numero. - Stimare il risultato di una operazione. - Riconoscere, rappresentare, classificare e confrontare frazioni. - Operare con le frazioni. - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. 	<ul style="list-style-type: none"> - L' alunno utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale con i numeri razionali, anche con riferimento a contesti reali.

	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. - Rappresentare sulla retta i numeri conosciuti e utilizzare scale graduate in contesti significativi. - Conoscere sistemi di notazione di numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 	
	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere, denominare e classificare figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie. - Costruisce modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. - Riprodurre una figura in base alla descrizione utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga, compasso, squadre...). - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. - Utilizzare e distinguere tra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. - Confrontare e misurare gli angoli usando il goniometro. - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare - i punti. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

	<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre in scala una figura assegnata. - Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti, - Determinare l'area di rettangoli, triangoli - e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. - Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte ...). 	
	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. - Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. - Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, pesi per effettuare misure e stime. - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - Riconoscere e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza (certo - probabile - impossibile). 	<ul style="list-style-type: none"> - - Rileva e legge dati significativi, sviluppa ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche.

	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. - Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Risolvere problemi descrivendo il procedimento seguito e riconoscendo soluzioni diverse dalla propria. - Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge, comprende e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. - Utilizza il linguaggio specifico della disciplina
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno - Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. - Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. - Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno esegue le quattro operazioni, applicando le proprietà in maniera consapevole. - Eleva a potenza nell'insieme dei numeri reali. - Confronta e ordina nell'insieme \mathbb{R} utilizzando la linea dei numeri.

	<p>scomposizione per diversi fini.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. - Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. - Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. 	
	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). - Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. - Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). - Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. - Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. - Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. - Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce definizioni e proprietà delle figure piane e solide. - Rappresenta e descrivere figure complesse e costruzioni geometriche. - Traduce graficamente in maniera coerente il testo, rispettando similitudini e proporzioni.

	<p>della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. - Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. - Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. - Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	
	<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. - Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. - Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. - Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esprime le relazioni di proporzionalità. - Traduce problemi quotidiani e situazioni matematiche in un linguaggio aritmetico o algebrico (sotto forma di espressioni o equazioni). - Usa il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni
	<p>DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruisce un diagramma adeguato partendo da un insieme di dati o da tabelle di valori. - Raccoglie dati opportuni in funzione dell'ipotesi di ricerca iniziale. - Confronta dati e fa previsioni al fine di prendere decisioni : cenni di statistica e di

	<p>determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <ul style="list-style-type: none">- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.	probabilità
--	--	-------------

	SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	
	Obiettivi d'apprendimento dalle Indicazioni nazionali	COMPETENZE irrinunciabili che tutti gli alunni che seguono la programmazione di classe devono possedere
SCUOLA INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"> – Elaborare la prima “organizzazione fisica” del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà, sulle caratteristiche della luce e delle ombre, sugli effetti del calore . – Individuare qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali (toccando, smontando, costruendo e ricostruendo), – Avviare le prime interpretazioni sulla struttura del proprio corpo e sul suo funzionamento. – Osservare gli organismi animali e vegetali, nei loro ambienti o in microambienti artificiali, – Avviare la strutturazione di un “modello di vivente” per capire i processi più elementari e la varietà dei modi di vivere. – Fare attenzione ai cambiamenti che avvengono nel proprio corpo, in quello degli animali e delle piante e alle continue trasformazioni dell’ambiente naturale.. 	<ul style="list-style-type: none"> – Il bambino manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagire con le cose, l’ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. – Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. – Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

<p>– SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare, attraverso l’interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d’uso. – Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. – Individuare strumenti e unità di misura appropriati e costruire semplici strumenti di misura, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. – Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc – Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. – Individuare le proprietà di alcuni materiali (durezza, peso, elasticità, trasparenza, densità). – Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). – Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi. 	<ul style="list-style-type: none"> – L’alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. – Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l’aiuto dell’insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. – Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. – Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. – Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. – Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell’ambiente sociale e naturale. – Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. – Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
---------------------------------	--	---

	<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none">- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti, ricostruiti e interpretati anche attraverso giochi col corpo.	
--	---	--

	<p>L'UOMO I VIVENTI L'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo; descriverne e interpretarne il funzionamento come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<p>○</p>
--	---	----------

<p>– SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Fisica e chimica</i> – Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. – Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore. – Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto. – <i>Astronomia e Scienze della Terra</i> – Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra 	<ul style="list-style-type: none"> – Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. – Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. – Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. – Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. – E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza all'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. – Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. – Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
--	--	--

	<p>da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. - Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. - Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse. - <i>Biologia</i> - Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. - Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie. - Sviluppare progressivamente la capacità di 	
--	---	--

	<p>spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.	
--	--	--

	MUSICA	
	OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO dalle Indicazioni Nazionali:	COMPETENZE irrinunciabili che tutti gli alunni che seguono la programmazione di classe devono possedere
SCUOLA DELL'INFANZIA	RICONOSCERE LA REALTA' SONORA <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare semplici produzioni sonore (conte, canzoncine, filastrocche). - Riconoscere e differenziare i suoni dai rumori. - Riconoscere i suoni dell'ambiente naturale e di quello familiare. - Distinguere un canto da una filastrocca. - Comprendere e assumere semplici ruoli in un'attività a carattere musicale. 	L'alunno riconosce la realtà sonora.
	UTILIZZARE IL LINGUAGGIO SONORO <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la voce, il corpo e gli oggetti per semplici produzioni musicali. - Memorizzare e ripetere ritornelli, semplici conte e filastrocche. - Camminare, marciare, saltare e rilassarsi a tempo di musica. - Produrre un suono giusto al momento giusto. - Produrre o riprodurre brevi sequenze ritmico – melodiche. 	Utilizza il linguaggio sonoro
SCUOLA PRIMARIA Utilizzare il linguaggio sonoro	RICONOSCERE LA REALTA' SONORA <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare se stessi, gli altri, gli eventi sonori. - Discriminare qualità del suono e generi musicali. 	L'alunno riconosce la realtà sonora.

	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale e riconoscere generi musicali diversi. 	
	<p>UTILIZZARE IL LINGUAGGIO SONORO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare respiro e voce per la produzione di semplici linee melodiche, canti o ritmi. - Utilizzare gesti sonori, materiali e strumenti per la produzione di semplici linee ritmiche, accompagnamenti strumentali o sonorizzazioni. - Eseguire singolarmente o in gruppo brani vocali e/o strumentali. - Utilizzare semplici forme di notazione analogica o codificata 	<p>Utilizza il linguaggio sonoro</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Decodificare e usare la notazione tradizionale, anche attraverso software dedicati. - Eseguire individualmente e/o collettivamente brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. - Comporre ed eseguire semplici linee melodiche e ritmiche, sia vocali che strumentali 	<p>Utilizza il linguaggio sonoro</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nell'ascolto, individuando tratti ed elementi di appartenenza a generi, stili, culture ed epoche diverse. - Esprimere giudizi di valore secondo la propria sensibilità 	<p>Costruisce una propria identità musicale.</p>

	ARTE E IMMAGINE	
	Obiettivi d'apprendimento dalle Indicazioni Nazionali	COMPETENZE irrinunciabili che tutti gli alunni che seguono la programmazione di classe devono possedere
SCUOLA INFANZIA	ESPRIMERSI E COMUNICARE <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare elaborati con tecniche artistiche differenti - Manipolare materiali diversi 	<p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative</p> <p>L'alunno utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative</p>
	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i colori primari, le principali tipologie di linee e forme. - Osservare la realtà in modo consapevole, sapendo distinguere gli elementi del linguaggio visuale 	<p>L'alunno sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte</p>
	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE <ul style="list-style-type: none"> - Osservare le opere d'arte con curiosità. - Iniziare un percorso di consapevolezza e conoscenza dei principali monumenti presenti nel territorio. 	

<p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. - Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici e multimediali).</p>
	<p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. - Individuare nel linguaggio multimediale le diverse tipologie 	<p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali.</p>

	di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	
	<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare in un'opera d'arte, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio e della tecnica. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. - Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici 	<ul style="list-style-type: none"> - Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. - Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. - Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti. - L'alunno si esprime attraverso l'utilizzo del linguaggio grafico/pittorico.

	<p>produrre nuove immagini.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. 	
	<p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. - Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza gli elementi principali del linguaggio visuale, legge e comprende i significati delle immagini statiche e in movimento. - L'alunno descrive le immagini con un linguaggio specifico corretto.
	<p>COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali

	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. - Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. 	<p>prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. - Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando un linguaggio appropriato
--	---	---

	EDUCAZIONE FISICA	
	OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO dalle Indicazioni Nazionali :	COMPETENZE irrinunciabili che tutti gli alunni che seguono la programmazione di classe devono possedere
SCUOLA DELL'INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed utilizzare gli schemi dinamici e posturali (equilibrio statico e dinamico) : camminare, rotolare, strisciare, saltare, arrampicarsi, - Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su se stesso, sugli altri e su di un'immagine. - Esercitare la motricità fine e globale (ritagliare, punteggiare, incollare, colorare entro spazi delimitati, temperare, eseguire percorsi dove vengano esercitati gli schemi dinamici). - Conoscere sane abitudini alimentari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza condotte che gli consentono l'autonomia personale; - Sperimenta schemi posturali e motori. - Interagisce con gli altri nei giochi di movimento. - Riconosce il proprio corpo, le diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

<p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e utilizzare schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successive poi in forma simultanea. - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie. - Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizza le proprie condotte motorie coordinando schemi di movimento, nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri..
	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee e situazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in modo creativo modalità espressive e corporee anche per mezzo di drammatizzazioni .
	<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire giochi con piccoli attrezzi. - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport . - Saper cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente anche in una competizione con i compagni nel rispetto delle regole. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa attivamente ai giochi sportivi e non ; - collabora con gli altri accettando la sconfitta, rispettando le regole e mostrando senso di responsabilità.

	<p>SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute. 	<ul style="list-style-type: none"> - Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. - Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento fisiologico. - Consolidamento e coordinamento schemi motori di base. - Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie. <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper decodificare gesti in situazione di gioco e di sport. <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> - -Conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva. - -Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno è consapevole di sé percepisce il proprio corpo e utilizza gli schemi motori in funzione degli adattamenti spaziali e temporali. - Riconosce le proprie potenzialità e i propri limiti, - Utilizza le proprie abilità motorie adattando il movimento alla situazione. - E' capace di integrarsi nel gruppo e di assumersi responsabilità.

SALUTE E BENESSERE ,PREVENZIONE E SICUREZZA

- Saper riconoscere comportamenti da utilizzare, per il benessere psico-fisico.
- Mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo.

- Riconosce e applica un sano stile di vita per promuovere lo " star bene

	TECNOLOGIA	
	OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO dalle Indicazioni Nazionali:	COMPETENZE irrinunciabili che tutti gli alunni che seguono la programmazione di classe devono possedere
SCUOLA DELL'INFANZIA	IMMAGINI, SUONI, COLORI. - Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie. Familiarizzare con la multimedialità (fotografia, cinema, televisione, digitale).	<ul style="list-style-type: none"> - Si confronta attivamente con i nuovi media sia come spettatore che come attore. - Utilizza i nuovi linguaggi della comunicazione le varie possibilità espressive e creative.
	LA CONOSCENZA DEL MONDO - Osservare ed esplorare oggetti e materiali attraverso l'uso di tutti i sensi, raggruppandoli e ordinandoli secondo criteri diversi (proprietà, usi ...). - Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà e saper stabilire le relazioni esistenti fra gli oggetti, le persone e i fenomeni. Conoscere significato ed uso delle principali unità di misura,	<ul style="list-style-type: none"> - Distingue ed individua le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano. - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. - Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
SCUOLA PRIMARIA	VEDERE E OSSERVARE - Impiegare le regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti rilevati	<ul style="list-style-type: none"> - Esegue e sa interpretare rappresentazioni grafiche di semplici modelli.

	<p>nell'ambiente reale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali e rappresentarne i dati attraverso tabelle e diagrammi, anche con l'ausilio di applicazioni informatiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ricavare informazioni sulle proprietà, caratteristiche e funzioni dei principali beni e servizi.
	<p>PREVEDERE E IMMAGINARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificare la fabbricazione di semplici oggetti, partendo dall'analisi critica del reale. <p>Progettare ed organizzare un'attività (esempio una gita) reperendo le informazioni da internet.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce i principali processi di trasformazione delle risorse, il consumo energetico connesso e l'impatto ambientale prodotto. - Sa orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso consapevole ed adeguato a seconda delle diverse situazioni.
	<p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il funzionamento ed i meccanismi di semplici oggetti; - Eseguire le procedure necessarie per la realizzazione di un prodotto (prototipo, oggetto in cartoncino, alimento trasformato) e documentare l'attività mediante l'utilizzo del disegno tecnico e applicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Partendo dall'analisi critica della realtà, progetta e realizza semplici modelli.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>VEDERE E OSSERVARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire misurazioni e rilievi grafici e 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali

	<p>fotografici, saperli riprodurre impiegando le regole e gli strumenti del disegno tecnico</p> <p>Effettuare prove sulle proprietà fisico-chimiche, meccaniche e tecnologiche dei vari materiali.</p>	<p>sistemi tecnologici, i processi di trasformazione delle risorse, le forme di energia coinvolte e le interrelazioni con l'uomo e l'ambiente;</p>
	<p>PREVEDERE E IMMAGINARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime di grandezze fisiche. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. - Pianificare le fasi per la realizzazione di un oggetto o per la produzione di un servizio (esempio una gita). 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa valutare opportunità conseguenze e rischi di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico. - Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali. - Utilizza adeguate risorse per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. - Ricava dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili. - Conosce i diversi mezzi di comunicazione e li utilizza in modo efficace e responsabile;
	<p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Smontare e rimontare semplici oggetti. - Eseguire semplici procedure di prove sperimentali. - Costruire oggetti a partire da esigenze e bisogni concreti. - Utilizzare le tecnologie informatiche per il disegno tecnico, per la programmazione e la documentazione dei processi di produzione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa usare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche cooperando. - Progetta e realizza rappresentazioni grafiche e infografiche dei sistemi usando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.

	RELIGIONE CATTOLICA	
SCUOLA DELL' INFANZIA	<p>OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO dalle Indicazioni Nazionali:</p> <p>IL SÉ E L'ALTRO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scoprire nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, - apprendere che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome. <p>IL CORPO IN MOVIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. <p>LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con 	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprezza la bellezza dello stare insieme - Apprezza l'identità propria e altrui nella valorizzazione delle differenze - Conosce che Gesù è nato per portare pace e amore nel mondo - Impara a conoscere le tappe principali della vita di Gesù - Utilizza il linguaggio del corpo e la mimica gestuale per esprimere le proprie emozioni - Accompagna con il corpo canti e ritmi - Riproduce ed imita, attraverso diverse posture, il movimento delle "creature" (piante, animali, acqua...) - Comprende segni, significati e valore delle feste (Natale, Pasqua...)

	<p>creatività il proprio vissuto religioso</p> <p>I DISCORSI E LE PAROLE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici; - narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce simboli e scene religiose nell'arte - Drammatizza momenti ed episodi collegati ad aspetti religiosi <ul style="list-style-type: none"> - Conosce il significato di parole come perdono, amicizia, aiuto... - Sa raccontare alcuni momenti della vita di Gesù e di altri personaggi biblici <p>-Si riconosce parte del Creato e sviluppa atteggiamenti di cura e rispetto</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>La Bibbia e le altre fonti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere le tappe fondamentali della vita di Gesù a partire dal Vangelo.

	Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere il significato del Natale e della Pasqua. - Sa decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
	I valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none"> - Sa individuare alcune uguaglianze e differenze tra la Chiesa cristiana, ortodossa e protestante. - Riconosce i luoghi di culto, i simboli e i testi sacri delle altre religioni. - Scopre il significato del dialogo interreligioso e ne intuisce le finalità.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il valore della Religione nella cultura e nella storia dell'umanità partendo da ciò che si osserva nel proprio territorio e aprendosi al confronto con religioni e culture diverse dalla propria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Coglie nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa - Confronta la prospettiva della Fede e i risultati della Scienza come letture distinte ma non conflittuali della realtà - Confronta la proposta cristiana con quella delle principali religioni mondiali.
	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il messaggio del Cristianesimo che scaturisce dalla Bibbia, individuando le tappe essenziali della storia della Salvezza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa - Sa ricercare un brano biblico, individuandone il contenuto centrale. - Analizza le categorie di Rivelazione, Alleanza, Messia, Risurrezione e Regno di Dio; - Approfondisce l'identità, l'opera e il messaggio di Gesù Cristo
	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i linguaggi espressivi della Fede (simboli, opere d'arte, luoghi di culto, preghiere, riti, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura d'Italia e d'Europa nel corso delle varie epoche; - Comprende il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sui propri comportamenti, perché siano coerenti con scelte di vita responsabili, che consentano di cogliere nella relazione con gli altri un'opportunità di crescita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cristiani

